



COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE

Via Romanò n. 14 CAP. 33080 tel. 0434/577509 fax 0434/574390 C.F. 80000950933 P.I. 00194930939

Allegato sub "a" alla deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 del 26.03.2013

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Vincenzo Greco

Il Sindaco
f.to dott. Masotti Cristofoli Angelo

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Sommario:

Art. 1: Finalità del servizio

Art. 2: Destinatari

Art. 3: Tipologia dei trasporti

Art. 4: Articolazione del servizio

Art. 5: Addetti al trasporto sociale

Art. 6: Modalità di accesso

Art. 7: Compartecipazione economica al servizio

Art. 8: Monitoraggio sul funzionamento del servizio

Art. 9: Norme transitorie

Allegati: Tabella A, Tabella B, Tabella C.

Articolo 1

Finalità del servizio

1. Il servizio di trasporto sociale ha una finalità socio assistenziale: si propone di attuare un intervento in favore dei cittadini residenti nell'Ambito Distrettuale Sud 6.3 che per anzianità, malattia, situazioni di disagio o rischio di emarginazione, hanno bisogno di trasporto per accedere alle strutture sanitarie pubbliche o private o centri di riabilitazione per visite mediche specialistiche, analisi cliniche e terapie riabilitative, centri di aggregazione o verso altre destinazioni per specifiche esigenze e progettualità.
2. Tale servizio intende essere di supporto al singolo e alla famiglia, laddove i soggetti siano impossibilitati a provvedervi autonomamente, senza comunque sostituirsi ad essa, cercando di prevenire i disagi legati alla solitudine.

Articolo 2

Destinatari

1. Questo tipo di prestazione viene fornito, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio dell'Ambito, le risorse umane e strumentali a persone che dispongano almeno di due dei seguenti requisiti:
 - vivono a significativa distanza dal centro abitato, dai mezzi di trasporto, dai servizi;
 - presentano un'autosufficienza ridotta o hanno un'impossibilità documentata (anche temporanea) a non poter utilizzare altri mezzi;
 - non hanno familiari di riferimento o con situazioni familiari altamente multi problematiche.
2. Qualora vi sia la presenza di famigliari di riferimento ma che abbiano impegni fissi e costanti o si trovino in particolari condizioni di difficoltà, il servizio di trasporto sociale può essere ugualmente attivato, purché non vada a discapito di altri utenti che si trovano nelle condizioni di cui al precedente comma 1.

3. In particolare, il servizio si rivolge principalmente a:

- anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti) o persone equiparate ai sensi delle vigenti normative;
- persone in possesso di invalidità civile o per causa di lavoro, affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi;
- pazienti oncologici e/o malati cronici che necessitino di cure specialistiche, da effettuarsi presso specifiche strutture sanitarie;
- disabili certificati ai sensi delle vigenti disposizioni.

4. Il servizio si svolge all'interno del territorio comunale, provinciale e regionale.

5. Per particolari necessità di salute, attestate dal Distretto Sanitario, il Servizio potrà essere svolto verso strutture fuori Regione.

Articolo 3

Tipologia dei trasporti

1. Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti:

A. Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti) o persone equiparate ai sensi delle vigenti normative, nonché persone in possesso di invalidità civile o per causa di lavoro affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:

- accompagnamento a visite mediche o specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento per effettuare cure fisiche;
- accompagnamento a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi.

B. Pazienti oncologici e/o malati cronici:

- accompagnamento a visite mediche specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia.

C. Disabili certificati ai sensi delle vigenti disposizioni normative, fatti salvi i trasporti in convenzione con l'ASS6:

- trasporti a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;
- richieste che rientrino nel P.A.I. redatto dai servizi sociali competenti;
- accompagnamento a strutture scolastiche nel rispetto di quanto stabilito dal precedente articolo 2.

2. Casi particolari saranno ammessi al servizio su indicazione scritta del Servizio Sociale, valutate le caratteristiche del caso.

Articolo 4

Articolazione del servizio

1. Il servizio fa capo all'Ambito Distrettuale Sud 6.3 che si avvale della collaborazione, tramite convenzione, delle Associazioni di volontariato e degli Assistenti Sociali assegnati ai singoli comuni, per l'individuazione degli aventi diritto e del personale amministrativo per la determinazione della eventuale quota di partecipazione al costo del servizio a carico dell'utente.

2. Il servizio si esplica attraverso un sistema di prenotazione e sarà programmato, tenendo conto della possibilità di accorpate le prenotazioni facendo viaggi collettivi con percorsi sovra comunali.

3. Resta sottinteso che in caso di concomitanza di più richieste di trasporto nel medesimo giorno e in sedi diverse, verrà data priorità alla data della richiesta e/o all'urgenza derivante da certificato medico.

Articolo 5

Addetti al trasporto sociale

1. Il trasporto viene effettuato su mezzi di proprietà delle Associazioni, dell'Ambito o dei comuni.

2. Il trasporto può essere effettuato da:

- personale a disposizione o incaricato dall'Ambito;
- personale volontario operante presso le associazioni di volontariato,

- personale a disposizione dei comuni.

3. Il personale volontario impegnato nelle attività di trasporto non sarà tenuto ad assistere gli utenti durante le visite mediche, esami clinici o cure mediche. Le persone non autosufficienti dovranno essere accompagnate anche da un familiare o persona da loro delegata (badante, conoscente) o da personale dei Servizi sociali (tranne che nei casi di trasporto da e per i centri diurni o sociali).

Articolo 6

Modalità di accesso

1. Al servizio di trasporto si accede attraverso il Servizio Sociale dei Comuni con formale richiesta, tramite la domanda di accesso al servizio e la compilazione del modulo di autorizzazione predisposto dai servizi sociali, a cura dell'interessato, dai familiari o persona autorizzata. Per ragioni organizzative, le richieste dovranno essere presentate almeno una settimana prima del trasporto: eventuali casi di urgenza verranno esaminati e confermati di volta in volta.
2. Le autorizzazioni avranno una validità di sei mesi.
3. Il Responsabile dell'Ambito predispone la modulistica necessaria alla procedura per l'accesso al servizio e le modalità di versamento delle quote previste, in applicazione del presente regolamento.

Articolo 7

Compartecipazione economica al servizio

1. Agli utenti del servizio di trasporto è richiesta una compartecipazione al rimborso spese sostenute dall'Ambito.
2. Le quote di compartecipazione saranno stabilite sulla base dell'ISEE presentato, sulla distanza chilometrica percorsa (andata e ritorno) secondo la tabella A allegata e sulla continuità del trasporto, secondo la tabella B allegata.
3. Le quote di compartecipazione saranno determinate annualmente in sede di Assemblea dei Sindaci.
4. Qualora l'utente non ritenesse di presentare l'ISEE potrà avvalersi del servizio

offerto dalla Cooperativa che gestisce in convenzione il servizio di assistenza domiciliare dell'Ambito Distrettuale Sud 6.3.

5. Qualora i cittadini abbiano la necessità di effettuare cicli di terapie, l'importo massimo esigibile per ciascuna fascia di reddito è stabilito nella tabella C allegata, oltre tale importo il servizio è gratuito.

6. Su indicazione del Comune interessato possono essere svolti trasporti anche a favore di utenti non aventi le caratteristiche dei precedenti articoli 2 e 3, ma ritenuti di importanza sociale. In tal caso agli utenti vengono applicate le tariffe della fascia 6 e la restante spesa per il trasporto svolto sarà a carico del medesimo Comune.

7. Per trasporti continuativi si intendono: quelli da e per i Centri Diurni/Sociali comunali e attività riabilitative della salute mentale, trasporti inseriti in specifiche progettualità comunali. Per casi particolari e su relazione motivata del Servizio Sociale l'utente può beneficiare del trasporto in deroga a quanto sopra stabilito.

Articolo 8

Monitoraggio sul funzionamento del servizio

1. L'Ambito, con cadenza trimestrale, tramite un resoconto dei chilometri percorsi e delle destinazioni raggiunte, valuterà l'andamento del Servizio e gli eventuali correttivi da apportare alla gestione dello stesso.

Articolo 9

Norme transitorie

1. Il presente regolamento assume validità a partire dal 2013 e pertanto si ritengono decaduti i regolamenti in materia vigenti nei singoli comuni afferenti all'Ambito.

ALLEGATI:**Tabella A** – Rimborso quota di compartecipazione €/km anno 2013

FASCIA 1	Fino ad ISEE pari a € 8.013,12	€/km 0,00
FASCIA 2	Da ISEE pari a € 8.013,12 fino a ISEE pari a € 12.890,91	€/km 0,20
FASCIA 3	Da ISEE pari a € 12.890,91 fino a ISEE pari a € 16.827,47	€/km 0,25
FASCIA 4	Da ISEE pari a € 16.827,47 fino a ISEE pari a € 20.000,00	€/km 0,30
FASCIA 5	Da ISEE pari a € 20.000,00 fino a ISEE pari a € 24.000,00	€/km 0,35
FASCIA6	Da ISEE pari a € 24.000,00 ed oltre	€/km 0,38

NOTE: in caso di trasporto collettivo si applica per intero ad ogni utente la quota di compartecipazione prevista dalla presente tabella.

Tabella B – Rimborso quota di compartecipazione €/km anno 2013 per trasporti continuativi

FASCIA 1	Fino ad ISEE pari a € 8.013,12	€/km 0,00
FASCIA 2	Da ISEE pari a € 8.013,12 fino a ISEE pari a € 12.890,91	€/km 0,00
FASCIA 3	Da ISEE pari a € 12.890,91 fino a ISEE pari a € 16.827,47	€/km 0,08
FASCIA 4	Da ISEE pari a € 16.827,47 fino a ISEE pari a € 20.000,00	€/km 0,12
FASCIA 5	Da ISEE pari a € 20.000,00 fino a ISEE pari a € 24.000,00	€/km 0,16
FASCIA6	Da ISEE pari a € 24.000,00 ed oltre	€/km 0,20

Tabella C – Tetto compartecipazione anno 2013 per cicli di terapie.

FASCIA 1	€ 0,00
FASCIA 2	€ 250,00
FASCIA 3	€ 300,00
FASCIA 4	€ 350,00
FASCIA 5	€ 400,00
FASCIA 6	€ 500,00